

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 19	18.30	Menin Franca
DOMENICA 20 XX DEL TEMPO ORDINARIO/A	10.30	Per la comunità
	18.30	Modenese Anna
LUNEDÌ 21	18.30	Modenese Guido e Virginia Sec. int. matr. Forin Fabio e Corà Roberta (30° an)
MARTEDÌ 22	18.30	
MERCOLEDÌ 23	7.45	Turato Celestina (8° g.)
GIOVEDÌ 24	18.30	Destro Franco (8° g.) Rampazzo Mario e Palmira Famm. Rampazzo e Rossin
VENERDÌ 25	18.30	
SABATO 26	18.30	Rampazzo Danilo
DOMENICA 27 XXI DEL TEMPO ORDINARIO/A	10.30	Per la comunità
	18.30	Schiavon Laura, Giorgio, Fiorella, Emma, Gino, Artini Simone
LUNEDÌ 28	18.30	Biasiolo Lucia e Barzon Pasquale
MARTEDÌ 29	18.30	Fam. Carraro
MERCOLEDÌ 30	18.30	
GIOVEDÌ 31	18.30	
VENERDÌ 1 settembre	18.30	Marcato Bruno, Lina, Bruna
SABATO 2	18.30	Piovan Primo e Beccaro Antonietta
DOMENICA 3 ANNIVERSARIO DEDICAZIONE DEL TEMPIO	10.30	Per la comunità
	18.30	
LUNEDÌ 4	18.30	
MARTEDÌ 5	10.30	Per gli internati defunti
MERCOLEDÌ 6	18.30	
GIOVEDÌ 7	18.30	
VENERDÌ 8 NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA	18.30	
SABATO 9	18.30	Paolo, Gennaro, Teresa, Nella, Mario
DOMENICA 10 XXIII DEL TEMPO ORDINARIO/A	10.30	
	18.30	Per la comunità



TEMPIO NAZIONALE DELL'INTERNATO IGNOTO  
Tel. Parrocchia: 049 6456482  
parterranegra@gmail.com  
parterranegra.it

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 20 AGOSTO 2023 - a. 05 n. 16

ANNO PASTORALE 2022 - 2023 «qualsiasi cosa vi dica, fatela» (Gv 2,5)

## Uno sconvolgimento reciproco

Gesù e gli apostoli non possono fare a meno di essere stupiti. Una pagana! Che corre dietro a loro! Che grida!

Comprendiamo subito la tenacia di questa donna: è una madre ed è pronta a tutto per sua figlia. Ma da questo incontro non escono trasformate solo la Cananea e sua figlia. Anche Gesù rimane meravigliato di fronte alla fede di questa pagana.

Appare con chiarezza che la sua missione non è limitata al suo popolo, ad Israele. Egli è venuto per tutti.



## LITURGIA

- \* **MERCOLEDÌ 23, alle ore 7.45 in cimitero: S. Messa presso la cappellina** (poi si riprende il consueto orario in chiesa).
- \* **DOMENICA 3 settembre, solennità dell'Anniversario della Dedicazione della nostra chiesa, alle ore 10.30: IL NOSTRO VESCOVO CLAUDIO PRESIEDE L'EUCARISTIA, facendo memoria del LXX dell'accoglienza della salma dell'INTERNATO IGNOTO nel nostro Tempio.**
- \* **MARTEDÌ 5 settembre, alle ore 10.30. S. Messa nel LXX dell'Internato Ignoto. Se possibile, concelebra il nostro DON ALBERTO CELEGHIN, rettore emerito del Tempio.**

## EVANGELIZZAZIONE

- \* **La CATECHESI continua, vivendo la partecipazione alla S. Messa della domenica nelle tre parrocchie.** Gli incontri riprenderanno **DOMENICA 24 settembre, alle ore 10.45 a San Gregorio Magno**, mentre **DOMENICA 5 novembre** per i bambini di **PRIMA ELEMENTARE**.

## CARITÀ

**TERZA/QUARTA DOMENICA DEL MESE: RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI** a lunga scadenza (scatolame [no carne in scatola], tonno, pelati, piselli, fagioli); bagnoschiuma/shampoo e sapone; pasta e riso e semolino e latte a lunga conservazione... Grazie.

<b>TEMPIO NAZIONALE DELL'INTERNATO IGNOTO</b> <small>DATE DA RICORDARE</small>	
<b>28/8</b>	Memoria in suffragio della <b>PRINCIPESSA MAFALDA DI SAVOIA ASSIA</b> . (Roma, 19 novembre 1902 – Buchenwald, 28 agosto 1944), figlia del Re Vittorio Emanuele III.
<b>4/9</b>	Memoria dell'inaugurazione del Tempio avvenuta nel 1955, presieduta da S. Ecc. Mons. Arrigo Pintonello, Ordinario militare.
<b>5/9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <b>Nel 1953, da un cimitero di Colonia e poi dall'Altare della Patria, arrivo della salma di un internato militare e il 6m deposizione presso l'omonimo sacello nel Tempio nazionale dell'Internato Ignoto.</b></li> <li>⇒ Nel 1998, in questa data, vennero portate e collocate presso il Tempio le urne di 187 caduti italiani, i cui resti furono casualmente ritrovati – l'anno precedente - a Most (Cecoslovacchia), in una piazza della periferia di Praga.</li> </ul>
<b>8/9</b>	Memoria della firma dell'armistizio del 1943 che provocò i prigionieri IMI. (LXXX anniversario)

Dal documento "LINEE GUIDA PER LA FASE SAPIENZIALE DEL CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE IN ITALIA" dei Vescovi italiani

...“La testimonianza del Regno di Dio, annunciato e vissuto in prima persona da Gesù Cristo, è il servizio essenziale della Chiesa (cf. Lumen Gentium, nn. 3 e 5). Nella fase di ascolto, questa coscienza è apparsa radicata e diffusa, insieme al rammarico per le occasioni in cui la Chiesa non riesce a rendere trasparente il nucleo di tale testimonianza: «Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti» (Francesco, *Evangelii Gaudium*, n. 164). ... Desideri di gioia, di felicità, di consolazione, di salvezza che aprono all'ascolto e alla condivisione, secondo lo stile con cui Gesù si affiancò ai due viaggiatori di Emmaus. Molte narrazioni hanno sottolineato la bellezza e il bisogno di lasciarsi incontrare insieme da Cristo, in particolare dopo i periodi di isolamento dovuti alla pandemia. Ma si è anche notato con amarezza come non siano pochi coloro che, per vari motivi – e non sempre per scelta –, si sentono ai margini di questa esperienza di comunione che è la Chiesa...

... È fondamentale che le comunità ecclesiali accrescano la consapevolezza del loro compito educativo e siano sempre più attente alla formazione della persona e alla vita cristiana. Si avverte l'importanza di ripensare quest'ultima in modo maggiormente integrato e comunitario; di porre attenzione alla formazione del "credente" e a quella specifica dei ministri e di coloro che svolgono un servizio; di saper contrastare i rischi di prassi frammentate, occasionali, poco curate, distanti dai bisogni delle persone. Diverse forme ereditate dal passato, allora efficaci, mostrano oggi la loro inadeguatezza. Per essere all'altezza del tempo e delle sfide odierne, bisogna curare con attenzione la qualità delle azioni educative già ordinariamente messe in atto nelle comunità; fare i conti con la fatica di abbandonare il certo per l'incerto, con resistenze, stanchezze e timori di varia natura; saper abitare una sorta di cantiere ecclesiale permanente, nel quale il nuovo prende forma piuttosto lentamente e per via di tentativi che provano a percorrere vie nuove e inesplorate; valorizzare al meglio le risorse già presenti nelle comunità e saperne attivare altre. C'è bisogno di un nuovo slancio, del coraggio di compiere scelte innovative...

... La fase narrativa ha messo in evidenza la domanda di riconoscimento della ministerialità comune dei battezzati; si chiede che prendano forma, secondo la creatività dello Spirito, le nuove ministerialità che la vita stessa della Chiesa sta suggerendo. Esse si legano alla missione della Chiesa, alle esigenze stesse dell'annuncio del Vangelo oggi. I ministeri, ad ogni livello (ordinati, istituiti, di fatto), non sono funzioni puramente "intraecclesiali", ma servizi "missionari" aperti al mondo. Si propone così, quasi unanimemente, di immaginare dei ministeri di ascolto, di accoglienza, di servizio caritativo, necessari... dove maggiori sono le fatiche e i vuoti esistenziali. Ogni battezzato ha carismi che sono un dono per la comunità: vanno riconosciuti e tradotti in ruoli, compiti, ministeri ...